



LICEO STATALE “ALFONSO GATTO” - AGROPOLI – SA
SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE- LINGUISTICO- MUSICALE – CLASSICO

Sede – LICEO SCIENTIFICO –LINGUISTICO: Via Fiamme Gialle, 386 - tel. 0974/822399
Sede associata – LICEO CLASSICO - MUSICALE: Via S. Pio X - tel. 0974/823212
Sito web: www.liceogatto.it – email: saps11000c@istruzione.it - dirigente@liceogatto.edu.it
C.F. 81001630656 - codice fatturazione UF5NBR-: PEC:
SAPS11000C@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art.5 – 2° Comma – D.P.R. 23 Luglio 1998 n.323 e ss.mm.ii. – O.M. 67/2025)

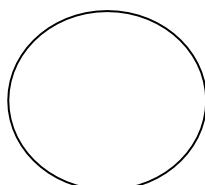
CLASSE V SEZ. D INDIRIZZO Linguistico

Anno Scolastico 2025.26

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	<i>Nicola Rossi</i>	
Lingua e letteratura inglese	<i>Manuela Carola</i>	
Conversazione di lingua inglese	<i>Anna Maria Antonietta Marino</i>	
Lingua e letteratura francese	<i>Rosa Itri</i>	
Conversazione di lingua francese	<i>Antonia Tortora</i>	
Lingua e letteratura spagnola	<i>Elisabetta Feola</i>	
Conversazione di lingua spagnola	<i>Maria Luisa Palma</i>	
Storia e Filosofia	<i>Elvira Colucci</i>	
Matematica e fisica	<i>Gerardo Lamanna</i>	
Scienze naturali	<i>MariaColomba Polito</i>	
Storia dell'arte	<i>Bibiana Capasso</i>	
Scienze motorie	<i>Marina Conte Granato</i>	
Religione	<i>Liberata Di Francesco</i>	

Firma del coordinatore



Firma del Dirigente Scolastico

1 Sommario

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.1	Breve descrizione del contesto	2
1.2	Presentazione dell'Istituto	2
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	3
2.2	Risultati specifici di indirizzo	4
2.3	Quadro orario settimanale	4
3	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	4
3.1	Composizione Consiglio di classe	5
3.2	Continuità dei docenti	6
3.3	Composizione e storia della classe	
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	7
5.1	Metodologie e strategie didattiche	7
5.2	CLIL : attività e modalità insegnamento	8
5.3	Didattica Digitale Integrata	8
5.4	Percorsi per Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio	8
5.5	Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	9
6	ATTIVITA' E PROGETTI	9
6.1	Attività di recupero e potenziamento	10
6.2	Attività e progetti attinenti l'insegnamento dell'Educazione Civica	10
6.3	Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	13
6.4	Modulo di orientamento formativo	13
6.5	Attività specifiche di orientamento	13
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	14
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	33
8.1	Criteri di valutazione apprendimento	
8.2	Criteri valutazione del comportamento	33
8.3	Criteri attribuzione crediti	35
8.4	Griglia di valutazione prove scritte	
8.5	Griglia di valutazione colloquio	

Allegati: Allegato N1 – Elenco nominativo studenti e studentesse della classe

Allegato N2 – FSL Percorsi per Formazione Scuola-Lavoro

Allegato N3 – Attività, percorsi, progetti di arricchimento formativo

Allegato N4 – Percorso formativo di Educazione Civica

Allegato N5 – Crediti scolastici attribuiti nel triennio

Allegato N6 – Griglie di valutazione scritti e

tracce simulazioni I e II prova

Allegato N7 – Programmi svolti delle singole discipline curriculari

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1- Breve descrizione del contesto

La scuola, ospitata in due sedi per la molteplicità degli indirizzi presenti, è parte integrante di una realtà socioeconomica e culturale che annovera i macro-aggregati di Agropoli, Capaccio e Castellabate con i molti micro-aggregati di quasi 1000 abitanti ciascuno delle zone interne: una realtà territoriale che può vantare la presenza di un patrimonio artistico- archeologico di rilievo internazionale, come il Parco Archeologico di Paestum e gli scavi di Elea- Velia, un patrimonio naturalistico di grande pregio, qual è il Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, ma anche un sistema economico-produttivo sempre più dinamico, soprattutto nel settore caseario ed enogastronomico. Negli ultimi venti anni, le criticità occupazionali, che interessano tutta la regione del Cilento, e la ricerca di migliori condizioni di vita hanno spinto una considerevole parte della popolazione dell'entroterra cilentino verso i grossi centri della costa. Tale fenomeno di mobilità interna ha provocato per un verso il progressivo decremento demografico delle piccole comunità, che sono spesso oggetto di frequenti dimensionamenti scolastici, e per altro verso la considerevole crescita di popolazione delle cittadine come Castellabate, Capaccio e Agropoli, che si avviano a diventare grossi centri di riferimento di tutta l'area circostante con le complessità che ne derivano. Agropoli è il punto nevralgico di questa variegata e complessa realtà economica e culturale e ambisce a diventare, con la sua vocazione turistico-culturale, un centro propulsore del territorio cilentino e cerca di perseguire questo progetto, sollecitando anche la collaborazione con la rete scolastica. In questa ottica, anche il Liceo Gatto è impegnato a sostenere lo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio, attraverso la promozione di attività ed iniziative che cercano di intercettare i reali bisogni dell'intera comunità educativa.

1.2 - Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale "Alfonso Gatto" ha assunto l'attuale nome con la costituzione del Liceo Scientifico, nel 1972, nome confermato a sua volta nel 1997, allorché è stata realizzata l'unificazione degli indirizzi liceali, presenti nella cittadina di Agropoli, in un unico Liceo. L'ispirazione ai valori del grande poeta salernitano Alfonso Gatto per la nostra scuola significa impegnarsi non solo per promuovere un'efficace formazione della mente dei nostri studenti, ma anche per favorire nei giovani l'educazione dei sentimenti e delle emozioni o, meglio, della persona, dei loro bisogni e delle loro inclinazioni, curando la dimensione olistica dell'alunno. L'offerta formativa che il Liceo Alfonso Gatto propone oggi è il frutto di un processo articolato, che ha conosciuto vari passaggi istituzionali. Il nucleo originario fu il Liceo Classico "Dante Alighieri", fondato negli anni '45/'46. Ad esso si aggiunse nel 1972, come scuola autonoma, il Liceo Scientifico. I due Licei vennero unificati nell'anno scolastico 1997/98. In tempi recenti, esattamente nell'anno scolastico 2011/12, sono stati aggiunti il Liceo Linguistico e l'opzione Scienze Applicate nell'ambito del Liceo Scientifico. Dall'anno scolastico 2015/2016 il Liceo Gatto ospita anche l'indirizzo musicale. Oggi, il Liceo Alfonso Gatto è una realtà scolastica che accoglie 1260 studenti, provenienti dai comuni limitrofi, e, perciò, caratterizzata da una forte pendolarità. Il livello sociale e culturale delle famiglie è, in linea di massima, medio-alto e le loro aspettative rispetto al successo scolastico sono elevate. Tale condizione fa sì che la maggioranza degli alunni sia seguita e accompagnata nell'esperienza scolastica dai genitori che mostrano disponibilità a collaborare con la scuola per la risoluzione di eventuali problematiche. Alle esigenze della numerosità della sua popolazione scolastica e del contesto socio-culturale di appartenenza la scuola risponde con la complessità dell'Offerta Formativa (5 indirizzi attualmente) e con l'impegno a mantenere alta la qualità di tutti gli indirizzi di studio, intervenendo nelle situazioni di svantaggio con adeguate strategie educativo-didattiche finalizzate al recupero di conoscenze e

abilità, definendo un piano didattico personalizzato condiviso con la famiglia nelle situazioni più complesse e, soprattutto, promuovendo all'interno della comunità educante un clima di serenità, fondato sulla relazione tra pari e tra alunni e adulti e sul rispetto della persona.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità culturale dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La scuola predispone la progettazione curricolare tenendo conto:

- delle competenze chiave come disciplinate dalle Raccomandazioni Europee del 2018;
- degli assi culturali e delle competenze di cittadinanza di cui al D.M. 139/2007;
- delle Indicazioni Nazionali del 2010;
- degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- dell'insegnamento dell'educazione civica di cui al D.M. 183 del 2024;
- degli obiettivi previsti con la FSL (Formazione Scuola-Lavoro) e con l'Orientamento di cui alle Linee Guida 328/2022 ;
- delle attività programmate nella quota del 20% di autonomia didattica.

2.1- Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” - (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2- Risultati specifici di indirizzo

2.3- Quadro orario settimanale
(Quadro orario settimanale per i cinque anni)

	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale e medio settimanale</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e letteratura inglese 1*	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura francese 2*	3	3	4	4	4
Lingua e letteratura spagnola 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30
*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua					
** Con Informatica al primo biennio					
***Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

3.1 - Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPD. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323), il Consiglio di Classe **non inserisce** in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato. Nell'**Allegato 1** sono contenuti i nominativi degli studenti e delle studentesse della classe.

La classe VD dell'indirizzo linguistico è attualmente composta da 13 alunni. Nel corso del triennio finale, il gruppo classe ha subito alcune variazioni numeriche: nel terzo anno gli studenti erano 14, diventati 16 in quarta grazie a nuovi inserimenti provenienti da altri indirizzi e istituti, per poi ridursi a 13 nell'ultimo anno a causa della non ammissione di alcuni alunni. Questo andamento ha inevitabilmente inciso sulla stabilità del gruppo classe, già segnata, peraltro, da una discontinuità didattica che ha caratterizzato gran parte del corpo docente nel corso del quinquennio. Nonostante tali cambiamenti, dal punto di vista disciplinare la classe si è sempre distinta per un comportamento corretto e rispettoso. Gli alunni hanno mantenuto un atteggiamento educato nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica, dimostrando senso di responsabilità e rispetto delle regole. Pur

non essendosi sviluppati legami particolarmente stretti tra tutti i componenti del gruppo, è sempre stato garantito un clima improntato alla civile convivenza e alla buona educazione. Per quanto riguarda l'aspetto didattico e il profitto, la classe presenta una certa eterogeneità in termini di conoscenze, competenze e capacità. Si può individuare un primo gruppo, composto da pochi alunni, che ha dimostrato nel tempo un impegno costante, partecipazione attiva alle lezioni e uno studio approfondito, conseguendo una preparazione solida e completa nelle diverse discipline. Un secondo gruppo ha mostrato un impegno generalmente adeguato, pur con una partecipazione non sempre continua e un interesse talvolta altalenante, riuscendo comunque a raggiungere gli obiettivi prefissati. Infine, un terzo gruppo, più ristretto, ha evidenziato un'applicazione meno costante e una partecipazione discontinua, ma ha comunque conseguito, nel complesso, un livello di preparazione sufficiente. Più in generale, per l'intero gruppo classe, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie didattiche diversificate e innovative, privilegiando, ove possibile, attività di tipo laboratoriale, lavori di gruppo e percorsi individualizzati di recupero e potenziamento. Tali strategie sono state adottate con l'obiettivo di motivare gli studenti, sostenere il loro percorso di apprendimento e consentire il progressivo superamento delle lacune contenutistiche e delle carenze metodologiche emerse nel corso degli anni. In conclusione, pur nella complessità del percorso vissuto, la classe ha dimostrato nel tempo una crescita complessiva, sia sul piano umano che su quello formativo, raggiungendo livelli di preparazione differenziati ma nel complesso adeguati agli obiettivi del percorso di studi.

3.2 - Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
<i>Nicola Rossi</i>	Docente Coordinatore Docente T.I.	Lingua e letteratura italiana
<i>Elvira Colucci</i>	Docente T.I.	Storia e Filosofia
<i>Manuela Carola</i>	Docente T.I.	Lingua e letteratura inglese
<i>Anna Maria Antonietta Marino</i>	Docente T.I.	Conversazione di lingua inglese
<i>Rosa Itri</i>	Docente T.I.	Lingua e letteratura francese
<i>Antonia Tortora</i>	Docente T.I.	Conversazione di lingua francese
<i>Elisabetta Feola</i>	Docente T.D.	Lingua e letteratura spagnola

<i>Maria Luisa Palma</i>	Docente T.I.	Conversazione di lingua spagnola
<i>Gerardo Lamanna</i>	Docente T.I.	Matematica e Fisica
<i>Bibiana Capasso</i>	Docente T.I.	Storia dell'arte
<i>Maria Colomba Polito</i>	Docente T.D.	Scienze naturali
<i>Maria Conte Granato</i>	Docente T.I.	Scienze motorie
<i>Liberata Di Francesco</i>	Docente T.I.	Religione

3.3- Continuità dei docenti

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
Lingua e letteratura italiana	<i>Nicola Rossi</i>	<i>Nicola Rossi</i>	<i>Nicola Rossi</i>
Lingua e letteratura inglese	<i>AnnaMaria Voria</i>	<i>Francesca Piccirillo</i>	<i>Manuela Carola</i>

Conversazione di lingua inglese	<i>Anna Maria A. Marino</i>	<i>Anna Maria A. Marino</i>	<i>Anna Maria A. Marino</i>
Lingua e letteratura francese	<i>Rosa Itri</i>	<i>Rita Trotta</i>	<i>Rosa Itri</i>
Conversazione di lingua francese	<i>Antonia Tortora</i>	<i>Antonia Tortora</i>	<i>Antonia Tortora</i>
Lingua e letteratura spagnola	<i>Antonella Laveglia</i>	<i>Antonella Laveglia</i>	<i>Elisabetta Feola</i>
Conversazione di lingua spagnola	<i>Maria Luisa Palma</i>	<i>Maria Luisa Palma</i>	<i>Maria Luisa Palma</i>
Storia e Filosofia	<i>Tonino Infante</i>	<i>Elvira Colucci</i>	<i>Elvira Colucci</i>
Matematica e fisica	<i>Gerardo Lamanna</i>	<i>Gerardo Lamanna</i>	<i>Gerardo Lamanna</i>
Scienze naturali	<i>Domenico Mondillo</i>	<i>Domenico Mondillo</i>	<i>Maria Colomba Polito</i>
Storia dell'arte	<i>Bibiana Capasso</i>	<i>Bibiana Capasso</i>	<i>Bibiana Capasso</i>
Scienze motorie	<i>Ignazio Volpe</i>	<i>Vincenzo D'Argenio</i>	<i>Maria Conte Granato</i>
Religione	<i>Liberata Di Francesco</i>	<i>Liberata di Francesci</i>	<i>Liberata Di Francesco</i>

Storico della classe

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2023/24	14	1	/	13
2024/25	16	3	/	13
2025/ 26	13	/	/	-

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4.1- Il Liceo Alfonso Gatto, nel rispetto della Direttiva Miur del 27/12/2012 e della successiva circolare Miur del 06/03/2013, si propone di potenziare la cultura dell'Inclusione scolastica al fine di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti "Bisogni Educativi Speciali". Accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna. Significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con B.E.S. ma anche, e soprattutto, un impegno costante di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. Il Protocollo di Accoglienza, elaborato dal Collegio Docenti, è un documento operativo che si propone come guida informativa per docenti, personale scolastico e genitori, funzionale all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con B.E.S. All'interno della classe VD, indirizzo linguistico, è presente un'alunna che ha seguito per l'intero quinquennio un Piano Didattico Personalizzato (PDP). In relazione a questa situazione, il Consiglio di Classe ha adottato strategie didattiche mirate e differenziate, finalizzate a favorire il successo formativo

dell'alunna, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue modalità di apprendimento.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1-Metodologie e strategie didattiche

La scuola è impegnata nel processo di innovazione delle pratiche educativo-didattiche con l'obiettivo di:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento (aule laboratorio);
4. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile;
5. Promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali *cd "soft skills"* per abituare gli alunni al lavoro di squadra e alla responsabilità personale e sociale.

Le principali metodologie utilizzate sono le seguenti:

	IT	ING	FRA	SPA	STO	FIL	MAT	FIS	SCI	ART	SC. MT	REL
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X		X	X	X	X	X	X	X		X
Attività di gruppo (cooperative learning)	X				X	X			X		X	
Dibattiti (debate)	X	X		X						X		X
Autoapprendimento	X		X						X	X		
Classe scomposta			X									
Dialogo socratico						X						X

Attività individuali	X	X	X				X	X		X	X	
Attività di recupero	X			X			X	X	X			
Attività di integrazione			X							X		
Ricerche sul WEB	X	X	X	X					X	X		X
Didattica laboratoriale		X		X				X				

5.2- CLIL: attività e modalità insegnamento

Non sono state programmate attività CLIL per mancanza di figure professionali in possesso delle specifiche competenze.

5.3- Didattica Digitale Integrata

Quando necessario la scuola fa ricorso alla didattica digitale integrata utilizzando le risorse *online*, per collegarsi in video conferenza con relatori e/o studiosi, per attività di orientamento, per creare classi virtuali dove condividere idee, materiali, documenti.

5.4- Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO): attività effettuate nel triennio. Nell' **Allegato 2** si può

visionare una tabella contenente tutte le attività e le ore svolte dagli alunni nella FSL deliberati dalla scuola.

Si riporta, di seguito, un quadro riassuntivo della FSL suddiviso per anni scolastici:

ANNI SCOLASTICI 2023/24 - 2024/25 - 2025/26

Anno Scolastico 2023/24 3DL

14 Alunni

1) CORSO SICUREZZA *base* - Piattaforma MIUR

ORE 04

2) ENTE ESTERNO: QWERTY COMUNICAZIONI INFOCILENTO

TITOLO PROGETTO BIENNALE:

"THE CHEEKY MIRROR: DAL ROMANZO ALL'ARTICOLO DI GIORNALE"

ORE 41

PROGETTO PER L'ALUNNA PROVENIENTE DALLA 3AL

ENTE ESTERNO:

PARCO ARCHEOLOGICO di Paestum E Velia

TITOLO PROGETTO: *"Al servizio*

del patrimonio: conservazione, fruizione e comunicazione nel sito archeologico di Paestum"

TOTALE ORE 45

TUTOR SCOLASTICO:

Prof. Nicola Rossi

Anno Scolastico 2024/25 4DL 14 Alunni

2) ENTE ESTERNO: QWERTY COMUNICAZIONI INFOCILENTO

TITOLO PROGETTO BIENNALE:

"THE CHEEKY MIRROR: DAL ROMANZO ALL'ARTICOLO DI GIORNALE"

ORE 30

2) ENTI ESTERNI: UNISA Fisciano – L'Orientale Napoli – Aziende del territorio.

PROGETTO: *Orientamento in uscita*

ORE 15

TOTALE ORE 45

TUTOR SCOLASTICO: Prof. Rossi Nicola

Anno Scolastico 2025/26 5DL 13 Alunni

1) CORSO SICUREZZA *livello medio* - Piattaforma AMBROSTUDIO Servizi Srls

ORE 08

2) ENTI ESTERNI: UNISA Fisciano – L'Orientale Napoli – Aziende del territorio.

PROGETTO: *Orientamento in Uscita*

ORE 10

TOTALE ORE 18

COORDINATORE: Prof. Rossi Nicola
PERCORSI FORMATIVI SVOLTI

ANNO SCOLASTICO 2023/24 (Terzo Anno)

1) CORSO SICUREZZA *base* riguardante la sicurezza sui luoghi di lavoro, svolto su *Piattaforma MIUR/INAIL*.

A conclusione delle lezioni online, gli alunni hanno sostenuto un test valutativo finale con rilascio di attestato.

ORE 04

2) ENTE ESTERNO: QWERTY COMUNICAZIONI INFOCILENTO

TITOLO

PROGETTO: *"THE CHEEKY MIRROR: DAL ROMANZO ALL'ARTICOLO DI GIORNALE"*

TOTALE ORE 45

Descrizione progetto biennale

Nel corso degli anni scolastici 2023/2024 e 2024/25, la classe 3D del Liceo Linguistico del Liceo Statale "A. Gatto" di Agropoli ha partecipato al percorso di PCTO dal titolo *"The Cheeky Mirror: dal romanzo all'articolo di giornale"*, realizzato in collaborazione con l'azienda Qwerty Comunicazioni di Agropoli. Il progetto, di durata biennale, ha coinvolto 14 studenti e si è inserito nel quadro delle attività finalizzate a rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, offrendo agli alunni un'esperienza formativa concreta e coerente con il loro percorso di studi.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di consolidare il legame tra la formazione scolastica e la realtà professionale, promuovendo un apprendimento che integri la dimensione teorica con quella pratica. In tale prospettiva, il percorso ha consentito agli studenti di confrontare le conoscenze acquisite durante le attività didattiche con le competenze richieste nei contesti lavorativi, favorendo lo sviluppo di capacità operative, comunicative e organizzative. Il progetto ha inoltre rappresentato un'importante opportunità di orientamento, permettendo agli studenti di scoprire e valorizzare le proprie inclinazioni e i propri interessi, in particolare nei campi della comunicazione, del giornalismo e dell'analisi del testo letterario.

L'attività si è sviluppata attraverso un percorso laboratoriale che ha previsto la realizzazione di un periodico mensile online, intitolato *"The Cheeky Mirror"*, ideato e gestito direttamente dagli studenti. Gli alunni, suddivisi in gruppi redazionali, hanno lavorato alla produzione di articoli giornalistici ispirati a romanzi della letteratura italiana e straniera. Il progetto ha proposto un approccio originale alla lettura: i testi letterari sono stati analizzati e "smontati" alla ricerca di eventi e situazioni che potessero essere reinterpretati come notizie giornalistiche di attualità. Gli studenti hanno così trasformato episodi narrativi in articoli di cronaca, di costume o di analisi storico-politica, rielaborandoli secondo le tecniche e il linguaggio propri del giornalismo. Il periodico è stato concepito come un tabloid contemporaneo, nel quale la provenienza letteraria delle notizie non veniva esplicitata, stimolando così un lavoro di rielaborazione creativa e di riscrittura. Gli articoli prodotti sono stati successivamente pubblicati su un sito web dedicato e diffusi anche attraverso i principali canali dei social media, consentendo agli studenti di confrontarsi con i nuovi linguaggi della comunicazione digitale e con le dinamiche della diffusione delle informazioni online.

Il progetto ha previsto diverse fasi operative, tra cui un modulo iniziale di formazione sulla Sicurezza, seguito dalle attività laboratoriali dedicate alla progettazione e alla realizzazione del giornale. Complessivamente sono state svolte (45 ore di attività durante il terzo anno scolastico 2023/24) e (45 ore di attività durante quarto anno scolastico 2024/25), articolate tra momenti formativi, incontri con il tutor esterno e lavoro redazionale finalizzato alla produzione dei contenuti.

Un ruolo fondamentale è stato svolto dal tutor interno, prof. Nicola Rossi, che ha guidato gli studenti durante il percorso, coordinando le attività con il tutor esterno e monitorando l'andamento dell'esperienza. Il tutor ha inoltre curato il raccordo tra scuola e struttura ospitante, verificando il corretto svolgimento delle attività e valorizzando gli obiettivi raggiunti dagli studenti. Parallelamente, il tutor esterno, dott. Sergio Pinto, titolare di Qwerty Comunicazioni, ha curato l'organizzazione delle attività presso la struttura ospitante, affiancando gli studenti nelle diverse fasi del lavoro redazionale e trasmettendo loro competenze tecniche relative alla scrittura giornalistica, all'editing dei testi e alla pubblicazione su piattaforma web.

Attraverso questa esperienza gli studenti hanno potuto acquisire competenze significative sia sul piano disciplinare sia su quello trasversale. In particolare, hanno sviluppato abilità legate alla scrittura giornalistica, alla redazione e impaginazione di contenuti web, all'analisi e rielaborazione di testi letterari, nonché alla gestione del lavoro in gruppo e alla pianificazione delle attività redazionali. Il percorso ha inoltre contribuito a rafforzare le competenze comunicative, la capacità di lavorare in modo collaborativo e lo spirito di iniziativa, favorendo al tempo stesso l'autonomia e il senso di responsabilità.

Nel complesso, l'esperienza di PCTO si è rivelata particolarmente significativa dal punto di vista formativo, in quanto ha permesso agli studenti di sperimentare concretamente alcune dinamiche del mondo della comunicazione e dell'informazione. Il progetto ha inoltre contribuito ad avvicinare gli alunni alla lettura e alla riflessione critica sui testi letterari, promuovendo al contempo l'uso consapevole delle tecnologie digitali e dei nuovi strumenti di comunicazione. I risultati del percorso sono stati infine diffusi attraverso la pubblicazione di materiali e report sul sito web dell'Istituto e sulla piattaforma informativa InfoCilento, a testimonianza del valore educativo e culturale dell'iniziativa.

PROGETTO PER L'ALUNNA PROVENIENTE DALLA 3AL

ENTE ESTERNO: PARCO ARCHEOLOGICO di Paestum E Velia

TITOLO PROGETTO:

"Al servizio del patrimonio: conservazione, fruizione e comunicazione nel sito archeologico di Paestum"

Descrizione progetto

L'iniziativa nasce all'interno del contesto culturale e territoriale del Basso Cilento, un'area caratterizzata dalla presenza di importanti testimonianze storiche e archeologiche, tra cui l'antica colonia greca di Paestum, fondata con il nome di Poseidonia, e la colonia di Elea. La presenza di questi Siti di grande valore storico e artistico ha rappresentato uno stimolo per progettare un percorso formativo che permettesse agli studenti di conoscere, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale del proprio territorio, mettendo in pratica le conoscenze acquisite durante il percorso scolastico. Il progetto ha avuto come obiettivo principale quello di favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza della tutela, della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali. Attraverso questa esperienza gli studenti hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro e con le professioni legate alla gestione del patrimonio artistico-

archeologico, sviluppando allo stesso tempo competenze comunicative, relazionali e organizzative.

In particolare, il percorso ha mirato a stimolare negli studenti il senso di responsabilità verso il patrimonio artistico e paesaggistico italiano, promuovendo comportamenti di tutela e rispetto dell'ambiente e favorendo il senso di appartenenza alla comunità e alla storia del territorio. Un altro obiettivo fondamentale è stato quello di sviluppare competenze trasversali utili anche in ambito lavorativo, come la capacità di lavorare in gruppo, il problem solving, l'autonomia operativa e l'efficacia comunicativa. Le attività del progetto si sono articolate in diverse fasi. In una prima fase è stata presentata l'iniziativa agli studenti e sono stati illustrati gli obiettivi e le modalità di svolgimento. Successivamente sono stati organizzati sopralluoghi presso il Sito Archeologico e il Museo di Paestum, durante i quali gli studenti hanno potuto osservare direttamente i templi e le strutture archeologiche, approfondendone le caratteristiche storiche e artistiche. Un momento particolarmente significativo del percorso è stato rappresentato dall'osservazione delle attività di laboratorio di restauro, che ha permesso agli studenti di conoscere il cosiddetto *"dietro le quinte"* del lavoro di conservazione dei reperti archeologici. Questa esperienza ha consentito loro di comprendere concretamente l'importanza delle attività di tutela e manutenzione del patrimonio culturale.

Successivamente gli studenti hanno partecipato ad attività di simulazione, assumendo il ruolo di *"Ciceroni"* e sperimentando la guida dei visitatori all'interno del Sito Archeologico. Questa esperienza è culminata nella *"Giornata da ciceroni"*, durante la quale gli studenti hanno accompagnato i visitatori illustrando i principali monumenti e raccontando la storia del sito, mettendo in pratica le competenze comunicative e le conoscenze acquisite.

Parallelamente alle attività sul campo, gli studenti hanno lavorato alla realizzazione di un ebook conclusivo, contenente fotografie, descrizioni e percorsi di visita tematici elaborati dal loro punto di vista. Questo prodotto finale ha rappresentato una forma di promozione e divulgazione del patrimonio archeologico di Paestum, contribuendo a renderlo più accessibile e interessante soprattutto per i giovani.

Il progetto ha previsto complessivamente 45 ore di attività, distribuite tra formazione teorica, attività laboratoriali e esperienze presso l'ente ospitante. Tra queste sono state incluse ore dedicate alla sicurezza sul lavoro, lezioni di educazione civica, incontri di preparazione teorica e attività pratiche svolte direttamente nel Sito Archeologico.

Dal punto di vista delle competenze, gli studenti hanno acquisito conoscenze relative alla storia e alla valorizzazione del patrimonio culturale, alle tecniche fotografiche e alle modalità di comunicazione dei beni artistici. Hanno inoltre sviluppato abilità operative, come la capacità di documentare e descrivere un bene storico-artistico, utilizzare strumenti tecnologici per la produzione di contenuti e collaborare efficacemente all'interno di un gruppo di lavoro.

La valutazione del percorso è stata effettuata attraverso l'osservazione dei docenti e dei tutor, tenendo conto dell'impegno degli studenti, dei progressi nell'apprendimento, della capacità di collaborazione e del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sono stati inoltre utilizzati strumenti di monitoraggio come questionari, relazioni finali e schede di valutazione compilate sia dagli studenti sia dall'ente ospitante.

Nel complesso, l'esperienza di PCTO ha rappresentato un'importante opportunità formativa, permettendo agli studenti di avvicinarsi in modo concreto alla realtà professionale legata alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali e di sviluppare una maggiore consapevolezza del valore storico, artistico e identitario del proprio territorio.

ANNO SCOLASTICO 2024/25 (Quarto Anno)

4DL

14 Alunni

1) ENTE ESTERNO: QWERTY COMUNICAZIONI INFOCILENTO

TITOLO PROGETTO BIENNALE:

"THE CHEEKY MIRROR: DAL ROMANZO ALL'ARTICOLO DI GIORNALE"

Descrizione progetto biennale: Vedi terzo anno

ORE 30

2) ENTI ESTERNI: UNISA Fisciano – L'Orientale Napoli – Aziende del territorio.

ANNO SCOLASTICO 2025/26 (Quinto Anno) 5D

13 Alunni

Nel corso del quinto anno, la classe ha partecipato alle attività di *Formazione Scuola Lavoro* (FSL) finalizzate a consolidare le competenze trasversali acquisite nel triennio e ad accompagnare gli studenti nella fase conclusiva del loro percorso scolastico, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e all'orientamento verso le scelte future di studio e di inserimento nel mondo professionale.

Una prima attività ha riguardato la partecipazione al Corso di Formazione Generale e Specifica sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro – *livello medio*, della durata complessiva di 08 ore, erogato in modalità online tramite la piattaforma di Ambrostudio Servizi Srls.

Il percorso formativo, conforme alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ha consentito agli studenti di acquisire conoscenze fondamentali relative ai principi generali della prevenzione e della protezione, alla valutazione dei rischi nei diversi contesti lavorativi, ai diritti e ai doveri dei lavoratori e alle principali figure responsabili della sicurezza all'interno delle organizzazioni. Durante il corso sono stati inoltre affrontati i temi legati alla gestione delle emergenze e ai comportamenti corretti da adottare nei luoghi di lavoro al fine di prevenire situazioni di rischio. L'attività ha rappresentato un momento formativo importante per sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza rispetto alla responsabilità individuale e collettiva nei contesti lavorativi e sociali. Al termine del percorso gli alunni hanno sostenuto una verifica finale, superata con esito positivo, ottenendo l'attestato di frequenza valido ai sensi della normativa vigente, riconosciuto nell'ambito dei percorsi di formazione scuola-lavoro.

Parallelamente, gli studenti hanno preso parte al Progetto "*Orientamento in Uscita*", per un totale di 10 ore, realizzato in collaborazione con importanti realtà accademiche e istituzionali. Tra gli enti coinvolti figurano l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, alcune aziende del territorio, nonché rappresentanti delle Forze Armate, tra cui l'Esercito Italiano e l'Arma dei Carabinieri.

Il progetto di orientamento ha previsto incontri informativi, seminari e momenti di confronto con docenti universitari, professionisti e rappresentanti delle istituzioni. Tali attività hanno avuto l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti utili per affrontare in modo consapevole la scelta del proprio percorso dopo il diploma, sia in ambito universitario sia nel contesto professionale. In particolare, gli incontri hanno consentito di approfondire l'offerta formativa degli atenei, conoscere le opportunità occupazionali presenti sul territorio e riflettere sulle competenze richieste dal mondo del lavoro contemporaneo. Attraverso il dialogo con esperti e professionisti, gli studenti hanno avuto la possibilità di sviluppare una maggiore capacità di autovalutazione, riflettendo sulle proprie attitudini, sugli interessi personali e sulle prospettive di sviluppo future. Il percorso ha inoltre contribuito a rafforzare le competenze orientative, aiutando gli alunni a progettare con maggiore consapevolezza il proprio futuro formativo e professionale.

Totale ore svolte: 18

COORDINATORE:

Prof. Rossi Nicola

5.5- Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento è stato progettato, in rapporto ad ogni attività, ponendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno come persona, in ogni sua dimensione al fine di promuovere lo sviluppo delle potenzialità di *tutti e di ciascuno*. Sono stati privilegiati momenti di dialogo, confronto, dibattito con il docente e nel gruppo dei pari per stimolare la partecipazione attiva degli alunni alle lezioni. Per l'organizzazione delle attività didattiche si è fatto ricorso a diversi strumenti di comunicazione delle informazioni/conoscenze, come da prospetto che segue:

Strumenti di comunicazione delle conoscenze	<i>- verbale</i>	
	<i>- dispense/fotocopie</i>	
	<i>- scritti</i>	<i>- libri di testo</i>
		<i>- schede</i>
		<i>- giornali, riviste, opuscoli, etc.</i>
	<i>- audiovisivi</i> <i>- informatica</i> <i>- fisica</i> <i>- scienze</i> <i>- multimediali</i>	Cd Rom- siti web- e-book
	<i>- Palestra</i>	attrezzature di buon livello, due campi di gioco, pannello per l'arrampicata libera, palestre dotate di installazione multistazione per esercizi di sviluppo muscolare, campo di atletica esterno
Biblioteca		testi di narrativa italiana e straniera (anche in lingua), saggi storico-filosofici e scientifici. filmografia documentaristica in DVD
Mezzi di laboratorio	<i>-strumenti</i>	<i>- personal computer – tablet - kit robotica e STEM</i>
		<i>- attrezzature per esperimenti di fisica</i> <i>- attrezzature per esperimenti di scienze naturali</i>
		<i>- software per laboratorio di disegno tecnico e per laboratori linguistici</i>

6. ATTIVITA' E PROGETTI

La progettualità della scuola è suddivisa in diverse aree di intervento: eccellenza, cittadinanza attiva, ambiente - sport e benessere, arte e comunicazione, Piano Nazionale Scuola Digitale, orientamento, potenziamento, area a rischio, CLIL, certificazioni linguistiche ed informatiche, stages all'estero. Nell'**Allegato 3** sono acclusi i principali elementi didattici e organizzativi delle attività

Progetti e diplomi DELF, certificazione linguistica francese (anno scolastico 2024-25)

Progetti e diplomi DELE, certificazione linguistica spagnolo (anno scolastico 2023-24)

- **Progetti e diplomi “Cambridge”, certificazione linguistica inglese (anno scolastico 2023-24)**
- **Progetto “Radio Gatto. Una radio per il tuo Liceo”. (anno scolastico 2024-25)**
- **Campionato nazionale di lingue “Columbus Accademy” (anno scolastico 2025-26)**
- **Campionato nazionale delle lingue Urbino (anno scolastico 2025-26)**
- **Crescere Green – Competenze per l’efficienza energetica e la sostenibilità (anno scolastico 2025-2026)**
- **Destino Espana. Stage linguistico a Siviglia (anno scolastico 2024-2025)**

6.1- Attività di recupero e potenziamento

Tra le forme di recupero alle quali si è fatto ricorso, al fine di intervenire con immediatezza e tempestività su eventuali carenze manifestate dagli studenti, già nella prima fase della programmazione, ed evitare l'accumulo delle lacune, vi è stato il recupero in itinere. Tale forma di recupero richiede una didattica più sorvegliata e differenziata, obiettivi ben individuati e comunicati e la verifica del loro corretto conseguimento. Essa è stata svolta in classe da ogni docente e si è avvalsa anche di strumenti adeguati alla specifica tipologia di intervento.

Ogni singolo docente, ha provveduto, in piena autonomia, nel corso di ciascun quadrimestre, attraverso la propria attività didattica a realizzare l’attività di recupero nel modo più adeguato alla sua disciplina e alla tipologia di carenze.

Inoltre, la scuola ha utilizzato le risorse del MOF - Fondo di istituto - per attivare diverse tipologie di attività finalizzate al recupero delle *fragilità negli apprendimenti*: corsi di recupero e potenziamento e sportelli didattici.

6.2- Attività e progetti attinenti all’insegnamento dell’Educazione Civica - Nuove Linee Guida adottate con D.M. 183/2024

L’insegnamento dell’educazione civica, introdotto dalla Legge n. 92/2019, ha come finalità quella di *“Formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”* (art. 1, c.1).

I percorsi di educazione civica sono di natura trasversale ad ogni apprendimento disciplinare per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Nello specifico, le attività della classe sono relative alle tematiche di seguito riportate:

ANNO DI CORSO QUINTO
LA DIMENSIONE <i>POLITICA</i> DELLA CONVIVENZA CIVILE: <u>“GOVERNANCE” E PARTECIPAZIONE</u>

ANNO DI CORSO QUINTO		
TEMATICHE	COMPETENZE (I C.d.C. selezionano dalle Linee Guida i singoli obiettivi delle competenze in relazione agli argomenti programmati nelle UDA)	COMPETENZE CHIAVE EUROPEA
- Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale e Magistratura - L'Unione europea e il suo funzionamento - L'amministrazione del territorio: gli enti locali - Società, istituzioni e contrasto alle mafie - Potere, partecipazione, volontariato, rappresentanza e cittadinanza attiva - Guerra e pace: la risoluzione dei contrasti e il ruolo delle organizzazioni internazionali - La "Governance" e l'ambiente: le multinazionali, le politiche e i comportamenti per la difesa del territorio e	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del	• Competenza alfabetica funzionale • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale • Competenza multilinguistica

ANNO DI CORSO QUINTO		
dell'ambiente - “Governance” locale ed economia circolare	lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	

Nell'Allegato n. 4 è descritto il percorso formativo sviluppato (UdA).

Metodologia educativo-didattica

É stato privilegiato il metodo induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli studenti e dal contesto in cui vivono: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico, economico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica. L'intervento frontale è stato arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica. Le indicazioni metodologiche sono state opportunamente orientate ad una didattica che valorizzasse riflessione, esperienze contestualizzate nella realtà, laboratori, progetti di servizio e di impegno nella comunità. Anche il *Cooperative learning* e il *Debate* hanno costituito strumenti didattici privilegiati per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e

conoscenze indicate nella programmazione delle Unità di Apprendimento. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum d'Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2024.25 tutti i docenti sono stati abilitati sul registro elettronico alla disciplina "Educazione civica" in maniera tale da consentire una più ordinata e sistematica registrazione delle lezioni, un adeguato report delle 33 ore di lezioni svolte per ogni classe con maggiore evidenza dei contenuti sviluppati ed un più semplice e immediato riscontro delle valutazioni.

6.3- Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa (anno 2025-2026)

- 07/03/2026, Dibattito sui quesiti referendari- Auditorium
- 21/02/2026 "La giusta strada", incontro-evento conclusivo del progetto sulla sicurezza stradale
- 29/01/2026 Incontro sul tema "La tutela dei minori" - cineteatro De Filippo, Agropoli
- 29/11/2025 Convegno "Memoria e impegno contro la violenza sulle donne." Auditorium e corteo.
- 28/11/2025 Spettacolo didattico "Uno, nessuno... Pirandello, Cineteatro "De Filippo" Agropoli
- 26/11/2025 Presentazione cortometraggi a cura di ex studenti del liceo "Alfonso Gatto". Cineteatro "De Filippo" Agropoli-

6.4- Modulo di orientamento formativo

Il percorso assegnato al docente tutor per l'orientamento è stato finalizzato a:

- Accompagnare ogni studente nel processo di scoperta e consapevolezza del sé, dei propri punti di forza e di debolezza, delle personalissime attitudini, delle preminenti intelligenze, dei talenti;
- Aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale sulla piattaforma UNICA, che comprende:
 - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL ex PCTO);
 - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive;
 - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "*capolavoro*" – da individuare liberamente attraverso un'attività di metacognizione (narrazione);
 - il supporto nella compilazione del curriculum vitae.

Inoltre, nel corso del triennio conclusivo, la classe ha partecipato a un articolato percorso di

orientamento formativo, finalizzato a favorire una scelta consapevole e informata in merito al proprio futuro accademico e professionale.

Nel corso del quarto anno, le attività di orientamento sono state svolte in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno, offrendo agli allievi l'opportunità di confrontarsi con diversi ambiti disciplinari e di conoscere i vari dipartimenti dell'ateneo.

Durante il quinto anno, la classe ha partecipato a un percorso di orientamento diretto della durata complessiva di 5 ore. In particolare, gli studenti hanno visitato 54 stand universitari e imprenditoriali, nell'ambito di un'iniziativa organizzata dall'istituto, che ha consentito loro di entrare in contatto con numerose università provenienti da tutto il territorio nazionale, nonché con realtà imprenditoriali locali, nazionali e multinazionali. Tale esperienza è stata finalizzata a garantire pari opportunità di accesso alle informazioni e a fornire modelli di riferimento utili per una scelta consapevole, in un'ottica di equità.

In tale prospettiva, è stata sottolineata quindi, l'importanza dello sviluppo di competenze fondamentali per la scelta, quali la consapevolezza, lo spirito critico, la capacità decisionale e l'adattabilità. Durante il dibattito è emerso anche come il processo di orientamento non possa essere demandato esclusivamente al singolo individuo, configurandosi invece come una responsabilità condivisa tra scuola, università, famiglie, mondo del lavoro e istituzioni. Gli studenti hanno partecipato attivamente al confronto, intervenendo con domande e riflessioni e interagendo con relatori provenienti dal mondo universitario, imprenditoriale, politico e culturale nazionale e non.

6.5- Attività specifiche di orientamento in uscita nel triennio

RIPARTIZIONE ORE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA			
	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
ORIENTAMENTO ARMA DEI CARABINIERI		5 ORE	5 ORE
GIORNATE CON UNISA		15 ORE	10
GIORNATE CON ORIENTALE			
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA ORARIO CURRICULARE			5 ORE
GIORNATA CONCLUSIVA ORIENTAMENTO IN USCITA DIBATTITO POMERIDIANO		5 ORE	
VISITA ATENEI ORARIO CURRICULARE		5 ORE	

La Giornata di Orientamento, proposta all'interno del liceo, costituisce un importante momento di incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Gli studenti possono visitare stand informativi universitari e imprenditoriali, dialogare direttamente con referenti e professionisti, raccogliere materiali utili e porre domande mirate sui percorsi di studio e sulle opportunità professionali. L'iniziativa, dinamica e partecipativa, mira a offrire una panoramica ampia e concreta delle scelte future, aiutando gli allievi a individuare interessi, ambiti di crescita e possibili

traiettorie di carriera.

La giornata si conclude con un dibattito pomeridiano di alto profilo, che coinvolge docenti universitari, rettori, provveditori, rappresentanti del mondo delle professioni, aziende, genitori e studenti. Questo confronto aperto offre la possibilità di riflettere sui temi dell'orientamento, della formazione e del futuro delle giovani generazioni, stimolando un dialogo costruttivo tra scuola e territorio. Il dibattito, oltre a rappresentare un momento formativo di grande valore culturale, permette agli studenti di esercitare pensiero critico, capacità di ascolto e partecipazione attiva — competenze chiave riconducibili anche al percorso FSL.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> Lingua e letteratura italiana	_Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti _Individua natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo _Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi _acquisisce un metodo di studio autonomo e flessibile _acquisisce , modalità e competenze comunicative . _acquisisce competenze di natura metacognitive (imparare ad apprendere) _riconosce il ruolo della tecnologia nel quotidiano
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	Disegno storico dall'Unità d'Italia a oggi: la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico). Gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, fra Ottocento e Novecento, per poesia e prosa: le vicende della lirica e la ricezione italiana dal Romanticismo alla stagione decadentista italiana e simbolista europea.(Alessandro Manzoni; Giacomo Leopardi; Giovanni Verga; Gabriele D'Annunzio; Giovanni Pascoli). La narrativa italiana e la scomposizione delle forme del romanzo all'alba del secolo XX (Italo Svevo; Luigi Pirandello). Il percorso della poesia nella sua fase di destrutturazione: l'Ermetismo. (Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale) Divina Commedia, Paradiso: Canti I, III, VI, XI, XV, XVI, XVII. _ <i>Lingua</i>: affinamento delle competenze di comprensione e produzione, in collaborazione con le altre discipline. Analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare la peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e dei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.

<u>ABILITÀ</u>	Identifica momenti e fasi evolutive della lingua Italiana con particolare riferimento al Novecento. Individua aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi. Individua le correlazioni fra le innovazioni tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. Produce relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
<u>METODOLOGIE</u>	Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto ricorso a fonti stimolanti ed articolate, declinate sui bisogni e i livelli degli alunni al fine di ottenerne la massima partecipazione. - Dialogo didattico; Cooperative learning - Ricorso a fonti autentiche - Utilizzo di materiali multimediali offerti dal libro di testo
<u>TESTI E MATERIALI ADOTTATI</u>	G. Baldi-S. Giusso-M. Razzetti-G. Zaccaria, “Qualcosa che sorprende”, Voll. 3.1-3.2-Pearson Divina Commedia - Paradiso – Le Monnier libro di testo, dispense, lim, video, analisi interattive dei testi e materiali multimediali offerti dal libro di testo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione ha tenuto conto dei: - risultati delle prove di verifica; - progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale; - livelli di raggiungimento delle competenze specifiche; - osservazioni sistematiche sull’impegno, sulla partecipazione, sull’interesse.

COMPETENZE RAGGIUNTE: STORIA DELL'ARTE	Nel corso del triennio la classe ha mostrato, nel complesso, un adeguato interesse per la disciplina e un impegno generalmente costante, conseguendo risultati soddisfacenti. Alcuni alunni hanno evidenziato fragilità nel metodo di studio e una partecipazione non sempre continua, raggiungendo competenze essenziali e sufficienti. La maggior parte della classe ha comunque acquisito le seguenti competenze: ● saper collocare correttamente artisti e opere nel relativo contesto storico-culturale; ● saper analizzare e leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia specifica appropriata; ● essere in grado di riconoscere e descrivere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche delle opere studiate; ● aver maturato consapevolezza del valore culturale, storico e identitario del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	● Ripasso Neoclassicismo: Antonio Canova, Jacques-Louis David; ● Romanticismo: "Pittoresco" e "Sublime", Francisco Goya, Caspar David Friedrich, William Blake, John Constable, William Turner, Eugène Delacroix, Théodore Géricault, Francesco Hayez; Realismo: Camille Corot, Jean-François Millet, Gustave Coubert. ● La nascita della fotografia; Impressionismo: Eduard Manet, Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas; Post-impressionismo: Paul Cezanne, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh; Rodin e Claudel, Rosso; Puntinismo; Divisionismo; Simbolismo. ● Le Avanguardie: Secessione Viennese e Gustave Klimt; Espressionismo: Edvard Munch, Henri Matisse e i Fauves; Modigliani e Chagall; Pablo Picasso e Cubismo; Umberto Boccioni, Giacomo Balla e il Futurismo.
ABILITÀ:	● Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale; ● Saper individuare le caratteristiche dei diversi movimenti artistici, con particolare attenzione a temi, soggetti e tecniche, anche attraverso l'opera dei protagonisti.
METODOLOGIE:	● Lezione frontale (Presentazione di contenuti); ● Lezione interattiva (Discussioni a tema); ● Lezione multimediale (PPT, audio/video); ● Confronti e dibattiti; ● Ricerche sul web; Autoapprendimento.

<u>CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE:</u>	• Verifiche orali; • Verifiche scritte a tipologia mista.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti, <i>L'arte di vedere</i>, volume 3 edizione B. Mondadori;

	• Materiali reperibili sul sito web Didatticarte, Finestre sull'arte, Hub scuola, Regola d'Arte, Arteespolando, Didart, Arte svelata, Arte essenziale in aggiunta al materiale predisposto dalla docente; • Computer - L.I.M.
--	--

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE:</u>	
Matematica	Al termine dell'anno scolastico, a livello globale le competenze finali sono generalmente sufficienti. Viste le pregresse lacune da colmare, nonché la continua necessità di rivedere la programmazione prevista, la programmazione iniziale ha subito semplificazioni per permettere al gruppo classe di raggiungere gli obiettivi disciplinari. Tale variazione si è resa inoltre necessaria poiché non tutto il gruppo classe, che già non possedeva ad inizio anno i requisiti minimi per affrontare il programma di studi di una classe quinta, dimostrava ulteriori difficoltà nell'apprendimento delle competenze. Pertanto, dopo aver dedicato tempo al conseguimento di tali obiettivi, nel secondo quadrimestre è stato affrontato un programma di lavoro finalizzato al raggiungimento delle competenze di base del curriculum scolastico di una classe quinta, elidendo argomenti di studio che richiedevano abilità/competenze più complesse o comunque non collegabili a modelli matematici reali. Alla luce di quanto detto, è possibile affermare che un bel gruppo di studenti hanno raggiunto ottime competenze mentre altri hanno raggiunto competenze sufficienti o non del tutto sufficienti.

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Conoscere le equazioni e le disequazioni di primo e secondo grado. Conoscere il concetto di dominio di una funzione, continuità e limite di una funzione. Concetto di derivata di una funzione. Conoscere le proprietà locali e globali delle funzioni. DETTAGLIO DEGLI ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI: • Richiami e complementi sulle equazioni: risolvere equazioni di primo e secondo grado. Risolvere equazioni irrazionali e fratte. Sistemi di equazioni • Richiami e complementi sulle disequazioni: risolvere disequazioni di primo e secondo grado (risoluzione con metodo grafico e algebrico). Risolvere disequazioni irrazionali e fratte. Sistemi di disequazioni. • Introduzione all'analisi: l'insieme $\mathbb{R}$. Definizione di funzione. Dominio di funzioni algebriche reali di una variabile reale (intere e fratte). Il segno di una funzione. Punti di intersezione con gli assi. Significato di funzione continua e non (solo mediante rappresentazione grafica). • Limiti delle funzioni di una variabile: introduzione al concetto di limite, sia numerica che come interpretazione grafica. Calcolo di semplici limiti di funzioni intere e fratte. Calcolo del limite destro e sinistro di una funzione. Algebra dei limiti (nel caso di limiti finiti). Forme di indecisione di funzioni algebriche ($0/0$, $\infty - \infty$, ∞/∞). Calcolo degli asintoti (orizzontale, verticale e obliquo). La derivata: il concetto di
---	---

	derivata (dal punto di vista geometrico). Algebra delle derivate. Derivate delle funzioni elementari di una variabile (intere e fratte). Funzioni crescenti e decrescenti. Calcolo dei punti di massimo, minimo e di flesso. • Studio di una funzione: schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. Rappresentazione grafica di una funzione.
<u>ABILITA':</u>	Risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte. Calcolare il dominio di una funzione (intere e fratte). Calcolare il limite di funzioni (intere e fratte). Calcolare le derivate di semplici funzioni (intere e fratte). Rappresentare graficamente una funzione.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezioni frontali, dialogiche e laboratoriali. • Videolezioni sincrone e asincrone. • Condivisione di mappe concettuali e schede di autovalutazione.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri sono stati deliberati nel dipartimento. Gli strumenti di verifica sono: a) verifiche continue attraverso: domande informali, interventi durante le lezioni; b) verifiche orali articolate ed approfondite c) verifiche scritte: esercizi simili ad altri risolti in classe, domande teoriche. Da queste verifiche, anche informali, sono scaturiti elementi utili per la valutazione del raggiungimento o meno delle competenze. Nella valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto della: - qualità dell'esecuzione (ordine, chiarezza e rigore logico nell'esposizione, uso del linguaggio specifico, la conoscenza e l'uso dei dati disciplinari); - errori di distrazione; - errori di calcolo - errori di concetto; - applicazione errata di formule, procedure e teoremi; - quantità del lavoro svolto; - esecuzione incompleta per: non conoscenza dei contenuti; - lentezza esecutiva; - presenza di errori che impediscono la prosecuzione. - uso di una terminologia scientifica adeguata - capacità di autovalutazione - conoscenze e utilizzo di teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche - rispetto delle consegne
<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	• Libro di testo • Mappe concettuali • Videolezioni asincrone • Appunti personalizzati • Multimedialità in aula
	• Piattaforma di e-learning

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> Fisica	Al termine dell'anno scolastico, a livello globale le competenze finali sono generalmente sufficienti. Viste le pregresse lacune da colmare, nonché la continua necessità di rivedere la programmazione prevista, la programmazione iniziale ha subito semplificazioni per permettere al gruppo classe di raggiungere gli obiettivi disciplinari. Tale variazione si è resa inoltre necessaria poiché non tutto il gruppo classe, che già non possedeva ad inizio anno i requisiti minimi per affrontare il programma di studi di una classe quinta, dimostrava ulteriori difficoltà nell'apprendimento delle competenze. Pertanto, dopo aver dedicato tempo al conseguimento di tali obiettivi, nel secondo quadrimestre è stato affrontato un programma di lavoro finalizzato al raggiungimento delle competenze di base del curriculum scolastico di una classe quinta, elidendo argomenti di studio che richiedevano abilità/competenze più complesse o comunque non collegabili a modelli matematici reali. Alla luce di quanto detto, è possibile affermare che un bel gruppo di studenti hanno raggiunto ottime competenze mentre altri hanno raggiunto competenze sufficienti o non del tutto sufficienti.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Conoscere le equazioni e le disequazioni di primo e secondo grado. Conoscere la cinematica, l'energia e il lavoro. Concetto di calore e temperatura. Conoscere la termodinamica. DETTAGLIO DEGLI ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI: • Richiami e complementi sulla cinematica e principi della dinamica. Risolvere semplici problemi applicando i principi della dinamica. • Richiami e complementi sull'energia e lavoro: risolvere problemi sul lavoro, la potenza, l'energia cinetica e potenziale. • Richiami e complementi sull'energia e lavoro: risolvere problemi sul lavoro, la potenza, l'energia cinetica e potenziale. • Introduzione ai fenomeni elettrostatici. Le cariche elettriche. Elettrizzazione per strofinio. L'intuizione di Rutherford. • Conduttori e isolanti. • La legge di Coulomb. Dipendenza della forza dalla distanza. Dipendenza dalle forze dalle cariche. Dall'analisi degli urti alla forza. La struttura dell'atomo. • Il campo elettrico. Gli effetti elettrici di una sfera cava. La gabbia di Faraday. Diversi tipi di campo elettrico. La differenza di potenziale. Potenziale, lavoro e macchine. • I condensatori. Lastre cariche piene e parallele. La forza elettrica tra due lastre. Le prime misurazioni. • La corrente elettrica continua. L'intensità della corrente elettrica. • Pile e batterie. • Le leggi di Ohm
---	--

	• La potenza nei circuiti elettrici • L'Effetto Joule. Resistività e temperatura • I circuiti elettrici in serie e in parallelo. Carica e scarica di un condensatore. La potenza nei circuiti. • Il campo magnetico. Fenomeni magnetici. • Campo magnetico. Forze su conduttori percorsi da corrente. La forza di Lorentz.
<u>ABILITA':</u>	Risolvere problemi applicando la legge di Coulomb e il campo elettrico. Calcolare il Potenziale, lavoro e differenza di potenziale. Calcolare la capacità di un condensatore piano e l'energia accumulata in un condensatore. Calcolare l'intensità della corrente elettrica. Risolvere problemi applicando le leggi di Ohm, la potenza nei circuiti elettrici e l'effetto Joule. Calcolare la resistenza equivalente e la capacità equivalente in un circuito in serie e in parallelo. Risolvere problemi applicando la potenza nei circuiti. Calcolare la forza di Lorentz in un campo magnetico.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezioni frontali, dialogiche e laboratoriali. • Videolezioni sincrone e asincrone. • Condivisione di mappe concettuali e schede di autovalutazione.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I criteri sono stati deliberati nel dipartimento. Gli strumenti di verifica sono: a) verifiche continue attraverso: domande informali, interventi durante le lezioni; b) verifiche orali articolate ed approfondite c) verifiche scritte: esercizi simili ad altri risolti in classe, domande teoriche. Da queste verifiche, anche informali, sono scaturiti elementi utili per la valutazione del raggiungimento o meno delle competenze. Nella valutazione delle prove scritte e orali si è tenuto conto della: - qualità dell'esecuzione (ordine, chiarezza e rigore logico nell'esposizione, uso del linguaggio specifico, la conoscenza e l'uso dei dati disciplinari); - errori di distrazione; - errori di calcolo - errori di concetto; - applicazione errata di formule, procedure e teoremi; - quantità del lavoro svolto; - esecuzione incompleta per: non conoscenza dei contenuti; - lentezza esecutiva; - presenza di errori che impediscono la prosecuzione. - uso di una terminologia scientifica adeguata - capacità di autovalutazione - conoscenze e utilizzo di teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche - rispetto delle consegne

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libro di testo • Mappe concettuali • Videolezioni asincrone • Appunti personalizzati • Multimedialità in aula • Piattaforma di e-learning
---	--

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Conoscenza e comprensione dei contenuti. Conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geo-storica degli eventi. Saper individuare cause e conseguenze degli eventi storici. Capacità di mettere in relazione presente e passato e in generale diversi contesti storico-culturali. Capacità di articolazione logica, di espressione corretta e fluida del discorso e di rielaborazione personale dei contenuti.
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Saper enucleare differenze e analogie tra passato e presente e fornire un giudizio critico autonomo.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u>	Conoscenza dei fatti e degli eventi storici significativi dalla fine dell'800 e della prima metà del 900 L'unificazione italiana e tedesca. Destra e Sinistra storica in Italia. La nascita della società di massa. L'età giolittiana La prima guerra mondiale La rivoluzione russa. L'URSS da Lenin a Stalin Il primo dopoguerra in Italia Il regime fascista La crisi del 1929 e il New Deal La Germania nazista La seconda guerra mondiale Inizio della guerra fredda Nascita della Repubblica in Italia Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia al programma dettagliato che sarà presentato entro il termine delle lezioni.

<u>ABILITA'</u>	Aver sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione Cogliere elementi di continuità o discontinuità tra civiltà diverse. Sensibilizzazione alle civiltà diverse da quella occidentale. Essere consapevole della valenza educativa della disciplina in quanto chiave di lettura della realtà e della realtà contemporanea. Aver acquisito l'importanza della memoria e della coscienza storica. Esposizione chiara, ordinata e lineare Saper ricostruire il nostro patrimonio
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale Lettura, analisi e commento di testi storiografici Condivisione di materiali multimediali (file, filmati, mappe concettuali, slide)
<u>CRITERI DI VERIFICA/</u> <u>VALUTAZIONE:</u>	Nella valutazione si è tenuto conto di una serie di elementi: metodo di studio, impegno e partecipazione, progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze, competenze e capacità critico- argomentative, di sintesi e di analisi, capacità linguistico-espressive. Le verifiche in itinere e finali sono state effettuate attraverso: colloquio individuale orale, colloquio partecipato e interrogazioni guidate dall'insegnante.
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo adottato: G. De Luna, <i>Echi del tempo</i>, vol.3, Paravia. Si è fatto riferimento anche al testo di Storia, Gentile, Ronga, Rossi, Digo, <i>Specchio magazine. Il riflesso del passato nel presente</i>, vol.5, Editrice La Scuola. Sono stati anche utilizzati: sussidi multimediali e mappe concettuali.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	
Filosofia	Conoscenza organica dello sviluppo storico-filosofico del pensiero occidentale. Individuazione del senso e comprensione dei nuclei fondamentali della riflessione filosofica Saper confrontare le differenti risposte dei filosofi ad uno stesso problema. Sapersi orientare, grazie alla lettura dei testi anche se parziale, sui problemi fondamentali del saper filosofico (ontologia, etica, estetica,

	metafisica, politica) Corretta e pertinente impostazione del discorso (coerenza logica). Esposizione chiara, ordinata e lineare (coerenza formale) Rielaborare in modo personale e critico i contenuti acquisiti, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u>	Caratteri generali dell'Illuminismo. La funzione della ragione. Il criticismo Kantiano. Caratteri generali del Romanticismo europeo e tedesco in particolare. I capisaldi del sistema hegeliano. La sinistra hegeliana. Feuerbach e Marx. Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard. Il positivismo sociale e Comte. La reazione al positivismo: Bergson. La crisi della metafisica. Il nichilismo e Nietzsche Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia al programma dettagliato che sarà presentato entro il termine delle lezioni
<u>ABILITA'</u>	Aver sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione. Saper argomentare una tesi in maniera autonoma. Saper contestualizzare le questioni filosofiche, anche in relazione con i principali problemi della cultura contemporanea. Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana (domande sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere) Uso corretto della terminologia specifica
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale Lettura, analisi e commento di brani antologici Condivisione di materiali multimediali (file, mappe concettuali, slide)
<u>CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE:</u>	Correttezza e completezza dei contenuti Capacità di descrizione, di osservazione e di analisi. Padronanza del lessico ed uso di un linguaggio tecnico e specifico. Capacità di rielaborare e sintetizzare in maniera autonoma e trasversale ai contenuti studiati. Le verifiche in itinere e finali sono state effettuate attraverso: colloquio individuale orale, colloquio partecipato e interrogazioni guidate dall'insegnante.

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo adottato: N. Abbagnano - G. Fornero, <i>Vivere la filosofia</i> , vol.3, Paravia. Sono stati anche utilizzati: sussidi multimediali e mappe concettuali.
---	--

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> Scienze	Gli allievi hanno raggiunto le seguenti competenze: • Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue forme i concetti di sistema e di complessità • Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	SCIENZE DELLA TERRA La struttura interna della Terra; Studio delle onde sismiche; Gli strati della Terra; Temperatura e campo magnetico terrestre; La deriva dei continenti; La tettonica delle placche. CHIMICA ORGANICA Ibridazione del carbonio; Isomerie; Idrocarburi alifatici e aromatici; Catena principale; Radicali alchilici; Gruppi funzionali; Nomenclatura dei composti organici; Derivati degli idrocarburi: gruppi funzionali. BIOCHIMICA Le biomolecole; I processi metabolici: Glicolisi, Fermentazione, Respirazione cellulare, Fotosintesi (Per un'esposizione più dettagliata dei contenuti disciplinari si fa riferimento al programma che sarà presentato dal docente)

<u>ABILITA'</u>	Gli allievi hanno anche raggiunto le seguenti abilità: Conoscere la nomenclatura; Riconoscere e classificare i principali composti organici; Descrivere struttura e funzione delle biomolecole; Spiegare i meccanismi fondamentali della glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare, fotosintesi; Descrivere la composizione e la struttura interna della Terra; Comprendere il ruolo delle onde sismiche nello studio dell'interno della Terra; Spiegare la teoria della deriva dei continenti; Comprendere i principi fondamentali della tettonica delle placche
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale Lezione partecipata Cooperative learning Flipped classroom
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Per la valutazione delle verifiche sono state adottate le griglie approvate dal Dipartimento di Scienze
<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/STRUMENTI ADOTTATI</u>	CHIMICA/ BIOCHIMICA: Klein Simonetta RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI-ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE, TETTONICA DELLE PLACCHE, Zanichelli. SCIENZE DELLA TERRA: Edward J. Tarbuck, Frederick K. Lutgens SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO-VOLUME UNICO TERRA IN MOVIMENTO, Sanoma (LINX) <u>Power point</u> Supporto informatico Sussidi audiovisivi Consultazioni test Esercitazioni alla lavagna Libro di testo

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE</u> Scienze motorie	L 'alunno sa svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprime le azioni attraverso la gestualità. Sa utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta. Conosce e pratica in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi. Conosce le principali norme di primo soccorso e i principi fondamentali per una corretta alimentazione. Sa essere responsabile nella tutela della sicurezza. Assume comportamenti corretti in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche in ambienti naturali.
--	--

<u>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</u>	Conosce le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Conosce il sistema delle capacità motorie che sottende la prestazione motorie e sportiva. Conosce gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport. Conosce i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale
<u>ABILITA'</u>	Elabora risposte motorie efficaci e personali e assume posture corrette. Ha consapevolezza di risposte motorie efficaci ed economiche. Conosce e pratica in modo essenziale e corretto i principali giochi sportivi. Assume comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra e negli spazi aperti
<u>METODOLOGIE</u>	Spiegazione tecnica e scientifica durante l'attività per la consapevolezza del movimento. Lavori di gruppo per sviluppare l'autonomia operativa. Lavoro per classi aperte, divisioni in gruppo per svolgere attività diversificate. Videolezioni
<u>CRITERI DI VERIFICA/ VALUTAZIONE</u>	La valutazione tiene conto del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, dell'impegno, dell'interesse, della regolarità di applicazione, del rispetto delle regole e del materiale sportivo
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Sono stati utilizzati grandi e piccoli attrezzi messi a disposizione della scuola. Utilizzo della LIM.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Gli obiettivi stabiliti nella Programmazione sono stati raggiunti in maniera più o meno complessa da quasi tutti gli allievi ma tutti hanno migliorato le loro conoscenze/competenze. Qualche allievo mostra, ancora, incertezze nell'esposizione sia scritta che orale e troppo spesso c'è l'interferenza della L1. Agli allievi più fragili è mancata, soprattutto, la costanza nell'impegno e nello studio ma hanno cercato, chi più chi meno, a rispondere alle richieste della docente. Gli allievi hanno potenziato le quattro abilità di base, conoscono gli elementi essenziali degli argomenti svolti. Gli allievi, sempre in modo differenziato, hanno dimostrato di possedere la capacità di lavorare autonomamente. Buona parte degli allievi è in grado di: • utilizzare la Lingua Francese per i principali scopi comunicativi ed operativi e dunque comprendere messaggi sia scritti che orali, reperire informazioni, produrre messaggi sia scritti che orali; • riflettere sulla cultura, tradizioni, movimenti, correnti, autori ed opere letterarie della Francia
Lingua e Letteratura francese	

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Buona parte degli allievi conosce: • Panorama storico, sociale, letterario della Francia (XIX et XX siècle) • caratteristiche dei diversi autori, personaggi, opere e percorsi svolti; • lessico e fraseologia idiomatica frequenti • strutture grammaticali • corretta pronuncia e corretta intonazione delle frasi • criteri comunicativi di base dell'interazione e della produzione orale e scritta in funzione del contesto (Per le informazioni più dettagliate si rinvia al Programma allegato)
<u>ABILITÀ</u>	Buona parte degli allievi è in grado di: • utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere testi scritti e orali, su argomenti comuni e letterari • utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per descrivere • utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base • interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti vari o letterari • leggere in modo analitico un testo letterario • raccontare, riassumere un'opera, un testo • comparare i vari testi letterari • interpretare i testi letterari in maniera critica • identificare le nozioni chiave • effettuare collegamenti e raffronti tra i diversi autori ed opere studiate • produrre testi coerenti su tematiche letterarie e non
<u>METODOLOGIE</u>	• Brainstorming • Cooperative Learning • Lezione frontale. • Lezione interattiva • Discussione in aula. • Cooperative Learning • Lettura, Comprensione, Analisi di alcuni brani letterari
<u>CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE</u>	• verifiche sommative. Tipologie di verifiche utilizzate: • PPT, Domande/Quiz (feed-back), correzione e restituzione degli esercizi, Test, prove strutturate e/o semistrutturate, domande aperte e/o chiuse allo scritto, échanges d'informations, interrogazioni sui percorsi svolti all'orale. • Per quanto riguarda la Valutazione, sono state valutate le singole prove e la valutazione è stata espressa in decimi e la

	soglia di sufficienza è stata 6/10. Per la valutazione finale si terrà conto della evoluzione o involuzione dei risultati ottenuti nei due Quadrimestri, del livello di interazione, di impegno, di partecipazione, di interesse, di rispetto dei tempi di consegna dimostrato, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività (DEL F B1_B2/ CNDL/Columbus Academy)
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- Manuale in adozione: AAVV Harmonie littérairePlus vol. 2 Principato Scuola. - Manuale in adozione: M-C Jamet/L.Sattler/M. Fourment Berni Canani Du Bon Côté Minerva Italica - LIM - Internet - YouTube: Vidéo - Computer - Argo - PPT - Fotocopie - Materiale prodotto dagli allievi - Materiale creato dalla docente

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE</u>	COMPETENZE linguistico-comunicative Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello: B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; - Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); - Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; - Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; - Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline; - Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali; - Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria;
---	---

	Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche.
--	--

<u>CONOSCENZE</u>	CONTENUTI: LETTERATURA
<u>CONTENUTI</u>	1. El Siglo XIX: El Romanticismo
<u>TRATTATI</u>	1. Marco histórico, social, artístico y literario
	2. La poesía romántica ▪ José de Espronceda ▪ Gustavo Adolfo Bécquer
	2. El Siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo
	1. Marco histórico, social, artístico y literario
	2. La prosa realista
	- Benito Pérez Galdós
	-Leopoldo Alas, Clarín
	3. Del Siglo XIX al XX: Modernismo y Generación del 98
	1. Marco histórico, social, artístico y literario
	2. El Modernismo
	3. La Generación del 98
	- Rubén Darío
	-Miguel de Unamuno
	-Antonio Machado
	4. Novecentismo, Vanguardias y Generación del 27
	1. Marco histórico, social, artístico y literario
	2. La Generación del 27
	-Federico García Lorca
	5. De la Inmediata posguerra a los albores del siglo XXI
	1. Marco histórico, social, artístico y literario
	2. La narrativa
	6. La Literatura hispanoamericana
	1. Marco histórico y social
	2. Gabriel García Márquez
	3. Pablo Neruda
	Arte: Pablo Picasso- Salvador Dalí- Frida Khalo
<u>ABILITA'</u>	Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
	produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; utilizza nello studio della lingua

	abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.
<u>METODOLOGIE</u>	Si è privilegiato un approccio di tipo funzionale/comunicativo che ha cercato più possibile di stimolare la partecipazione attiva dei discenti. Per raggiungere gli obiettivi previsti l'insegnante si è avvalsa, principalmente, dei libri di testo. A seconda delle esigenze didattiche, questi strumenti sono stati integrati, per semplificazioni o approfondimenti, con schede di lavoro preparate dall'insegnante o con materiale multimediale, interattivo o consultabile online. Le abilità orali e la lettura sono state esercitate con particolare attenzione svolgendo esercizi di ascolto, dialoghi e simulazioni in coppia ed attività da svolgere in piccoli gruppi.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Sono stati predisposti differenti momenti della valutazione: -Una valutazione iniziale, che ha costituito un momento di “raccolta dati” sugli alunni (è servita a conoscere punti deboli e punti di forza e per individuare la motivazione nei confronti della disciplina). -Una valutazione formativa (effettuata nel corso dell'anno scolastico) costituita da “test mirati per ogni modulo” di due tipi: - oggettivi (test i cui quesiti potevano avere un'unica soluzione) - soggettivi (test i cui quesiti potevano avere più di una soluzione). Infine, una valutazione costante che ha avuto il compito di tenere viva la motivazione degli alunni. Sono stati utilizzati più strumenti di valutazione che hanno consentito di valutare al meglio le abilità e le conoscenze degli allievi.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testi adottati: “ La pluma y el alma” del siglo XIX a nuestro dias, vol.unico (C. Ramos, M.J. Santos, M. Santos) Ed. Deascuola Si è fatto, inoltre, uso di altri sussidi didattici quali schede di lavoro, mappe concettuali e documenti di approfondimento predisposti dall'insegnante, materiale audio e video. Strumenti: • LIM e Laboratorio Linguistico

COMPETENZE RAGGIUNTE Lingua e Letteratura inglese	COMPETENZE linguistico-comunicative. Uso della lingua nelle quattro abilità riconducibile al livello: • B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; • comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); • produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni (ambiti sociale, letterario, artistico); • Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
--	---

	• Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline; • Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali; • Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria; • Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche. Gli alunni, nella loro eterogeneità, sanno: • Esporre oralmente in modo attinente rispetto agli autori ed al periodo storico in cui sono collocati; • Utilizzare la lingua studiata per la produzione scritta; • Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo letterario relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua; • Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse confrontandoli con testi letterari italiani o relativi ad altre culture o testi e documenti di varia natura; • Riconoscere le principali correnti letterarie e porle in relazione con altre manifestazioni artistiche.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI

TRATTATI

(anche attraverso UDA o moduli)

Libri di testo: Performer b2 (Zanichelli); Performer Shaping ideas LL (Zanichelli)

Modulo 1:

- Romanticism
- W. Wordsworth "Daffodils"
- All about George Byron
- All About Jane Austin
- All about Pride and Prejudice

Modulo 2:

- The early years of queen.
- City life in Victorian Britain.
- The Victorian Frame of mind.
- The age of fiction.
- Charles Dickens**
- All About Oliver Twist
- Oliver wants some more
- Dickens and Verga;" Rosso Malpelo"
- "Hard Times"

-Charlotte Bronte

"Jane Eyre": Rochester proposes to Jane

Modulo 3: A Two-Faced Reality

- The later years of Queen Victoria's reign
- Late Victorian ideas
- Aestheticism, the dandy.

-Oscar Wilde (pag 117)

- The Picture of Dorian Gray
- "I would give my soul"

Modulo 4: The Great Watershed

- World War I

- Britain in the Twenties
- The Modernist Revolution
- Freud's influence on modern writers
- The War Poets

-Rupert Brooke

"The Soldier"

James Joyce

"Dubliners"

-Virginia Woolf

"Mrs Dalloway"

"Clarissa and Septimus"

Modulo 5: Overcoming the darkest hours

- World War II
- Churchill: the power of words
- The Literature of commitment
- The Dystopian novel

-George Orwell

"1984"

"Big brother is watching you"

<u>ABILITÀ</u>	• Comprendere ed analizzare il testo letterario • Collocare l'autore e l'opera nel periodo storico e nella corrente letteraria di riferimento • Esporre usando la lingua straniera in maniera corretta ed attinente • Analizzare ed interpretare un brano in prosa e in poesia • Produrre testi scritti con correttezza di informazione, coerenza e proprietà argomentativa.
<u>METODOLOGIE</u>	• Lezioni frontali • Attività di approfondimento • Cooperative Learning • Flipped Classroom In ogni momento dell'attività didattica non si è trascurata nessuna occasione per evidenziare i significati culturali e civili di cui la lingua è portatrice. A tale proposito un apporto significativo è dato dal docente conversatore madrelingua che ha affiancato in compresenza il docente di Lingua e Cultura Inglese per un'ora settimanale. La presenza del docente di Conversazione ha offerto agli allievi l'opportunità di interagire con un testimone della realtà socio-culturale del Paese di provenienza, contribuendo, pertanto, a proporre il confronto con contesti comunicativi reali e non esclusivamente teorici.

<u>CRITERI DI VERIFICA/VALUTAZIONE</u>	• Risultati delle prove scritte e orali su base decimale (da 1 a10) • Progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza • Raggiungimento delle competenze specifiche
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testi adottati: "Performer Shaping Ideas LL" voll. 1,2. (M.Spiazzzi, M.Tavella, M. Layton) Ed. Zanichelli "Performer B2 Updated". (M.Spiazzzi, M.Tavella, M. Layton) Ed. Zanichelli Si è fatto, inoltre, uso di altri sussidi didattici quali schede di lavoro, mappe concettuali e documenti di approfondimento predisposti dall'insegnate, materiale audio e video. Strumenti: • LIM e Laboratorio Linguistico

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sapersi confrontare con le questioni sociali del mondo contemporaneo. Riconoscere il valore del dialogo interreligioso. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita riconoscendone l'originale contributo per la realizzazione di un mondo più umano.
Religione Cattolica	
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	· Conoscere la visione cristiana su temi come l'aborto, l'eutanasia, la fecondazione assistita e artificiale, pena di morte. · Conoscenza dei contenuti essenziali relativi al Concilio Vaticano II: ecumenismo, dialogo interreligioso, liturgia, i laici nella vita della Chiesa. · Conoscenza e auto orientamento (conoscenza del sé e dello sviluppo della persona), confronto con la visione cristiana. · I dieci comandamenti, le Beatitudini a confronto con il mondo e il pensiero della società contemporanea. · Confronto tra la visione cristiana della famiglia e l'orientamento attuale (convivenza, coppie di fatto e loro diritti).
OBIETTIVI	Conoscenza e acquisizione dell'agire cristiano alla luce dell'insegnamento di Cristo. Comprensione e acquisizione del senso della vita attraverso l'etica e la bioetica.
METODOLOGIE	Si è preferito un approccio di tipo esperienziale - induttivo attraverso la visione storica, ecclesiale e delle realtà umane. Le metodologie utilizzate sono state: lezione frontale, brainstorming, circle time.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione è stata fatta periodicamente, per stabilire il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il giudizio finale tiene conto dell'impegno profuso, dell'interesse dimostrato, delle competenze e conoscenze conseguite.
TESTI E MATERIALE / STRUMENTI ADOTTATI	I mezzi utilizzati: libro di testo, la Bibbia, le encicliche.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

8.1 - Criteri di valutazione

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di

istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (art. 1 Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti i docenti riconoscono e si ispirano ai seguenti orientamenti. La valutazione è: 1. **continua**, in quanto declinata nel corso dell'intero processo di apprendimento e, pertanto, tale da fornire una costante percezione della situazione individuale e di classe; 2. **formativa**, in quanto momento di verifica del conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta didattica; 3. **sommativa**, in quanto bilancio dei risultati conseguiti sia in termini di competenze terminali sia in termini di validità delle soluzioni didattiche; 4. **trasparente e condivisa** sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati.

Nel processo di valutazione si è tenuto conto del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione ha consentito al docente di monitorare il percorso formativo degli studenti sulla base degli standard definiti dal Dipartimento e, conseguentemente, attuare degli interventi di sostegno, deliberati in sede di Consiglio di classe, volti a perseguire il successo formativo degli studenti. Affinché il percorso formativo degli studenti fosse costantemente seguito e guidato, gli strumenti di rilevazione dell'apprendimento sono stati affidati, oltre che alle forme dell'interrogazione tradizionale, anche al dialogo e alla discussione organizzata. Inoltre, la scuola si è impegnata a sottoporre gli alunni a prove oggettive di profitto o “test”, in considerazione della particolare efficacia che esse presentano e del loro uso per l'accesso universitario.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

<i>Prove strutturate a risposta chiusa o aperta</i>			periodiche
<i>Prove tradizionali</i>	frequenti		
<i>Prove pluridisciplinari</i>		occasionalmente	
<i>Saggi</i>		occasionalmente	

<i>Colloqui orali</i>	frequenti		
<i>Domande stimolo</i>	frequenti		
<i>Compiti a casa</i>	frequenti		
<i>Lavori di gruppo</i>		occasionalmente	

Infine, per una valutazione, quanto più possibile oggettiva, volta alla formulazione di giudizi e all'attribuzione dei voti, è stata utilizzata la seguente tabella presente nel PTOF, approvata dal Collegio Docenti e condivisa dai Docenti della Classe.

	INDICATORI COGNITIVI			
	CONOSCENZA	COMPETENZA	ABILITÀ	
	Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico. Non possiede conoscenze strutturate di eventi, fenomeni e svolgimenti fondamentali	Frainrende e confonde i concetti fondamentali, esponendoli senza ordine logico e con un linguaggio impreciso e non appropriato	Non sa utilizzare gli strumenti. Evidenzia una scadente capacità logico-argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici e le regole inferenziali. Anche se guidato non è in grado di effettuare valutazioni ed esprimere giudizi logicamente coerenti.	3
	Conosce in modo lacunoso contenuti, fatti e regole. Confonde frequentemente il significato di termini e descrittori.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto evidenziando un uso poco appropriato del linguaggio specifico. Compie analisi errate evidenziando altresì una applicazione delle strategie risolutive approssimativa e superficiale.	Commette frequenti errori nell'esecuzione di semplici problemi utilizzando i dati di cui è in possesso. Presenta evidenti debolezze nel metodo di studio ed una scarsa autonomia.	4
	Conosce in modo parziale e provvisorio contenuti, fatti e regole.	Espone e si esprime con incertezze nel lessico, nella correttezza e nella coesione. Evidenzia limiti nella costruzione delle sintesi e nelle operazioni di collegamento e relazione.	Applica gli strumenti in maniera approssimativa e superficiale. Evidenzia un metodo di studio non del tutto autonomo e adeguato. In situazioni nuove, ma semplici, commette qualche errore nell'utilizzazione delle sue conoscenze	5
Parametrizzazione di situazioni positive	Conosce i dati e li descrive in modo semplice, non rigoroso e approfondito. Conosce le linee essenziali dei contenuti disciplinari.	Coglie il significato essenziale dell'informazione nella forma propostagli. Sa esporre con generale correttezza e linearità utilizzando in modo semplice il linguaggio specifico Utilizza in modo adeguato la dimensione formale. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Applica gli strumenti correttamente solo in situazioni note, producendo in maniera elementare, ma corretta. Possiede un metodo di studio individuale adeguato e sufficientemente autonomo.	6

Conosce termini, fatti e regole, riconosce con sicurezza eventi, fenomeni.	Sa esprimere ragionamenti e analisi con proprietà linguistica e terminologica. Sa stabilire collegamenti corretti e coerenti tra eventi e tra piani differenti di indagine. Anche se con qualche imperfezione, applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi.	E' in grado di ricostruire adeguatamente le strutture inferenziali. E' capace di attuare processi di analisi e di ragionamento astratto. Possiede un metodo di studio adeguato e strutturato. Produce ed esprime elementi di giudizio e valutazione personale corretti.	7
Conosce in modo approfondito ed organico i contenuti disciplinari	Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e situazioni nuove. Espone con piena proprietà, correttezza e coesione.	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme (passaggio dal concreto all'astratto, dal verbale al simbolico, dal particolare al generale), evidenziando metodo di studio e capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro	8
Conosce in maniera approfondita ed organica le tematiche svolte arricchite da pertinenti apporti critici e da collegamenti pluridisciplinari	Sa contestualizzare con sicurezza, operando con deduzioni logicamente coerenti e utilizzando l'intera gamma delle conoscenze acquisite. Sa individuare e selezionare le conoscenze, anche in rapporto ad altre discipline, funzionali alla soluzione di un problema Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato	Dimostra sicurezza nei processi di analisi, elabora ragionamenti astratti nelle varie forme evidenziando una notevole capacità di elaborazione critica e distinguendosi per originalità e creatività. Possiede un metodo di studio personale, autonomo e ben strutturato.	9/10

Criteri per la valutazione del comportamento

VALUTAZIONE	INDICATORI	DESCRIPTORI
10	Frequenza e puntualità	Frequenta con continuità ed esemplare puntualità, dimostrando senso del dovere e rispetto degli impegni scolastici. Nessun ritardo o uscita anticipata o al più fino a 4 entrate in 2 ^a ora o uscite anticipate per quadrimestre; frequenza regolare e rispetto puntuale degli orari scolastici
	Rispetto delle norme comportamentali	Rispetta con consapevolezza e responsabilità tutte le regole scolastiche; promuove attivamente comportamenti inclusivi e solidali. Nessuna nota disciplinare; comportamento esemplare, rispettoso delle regole e promotore di convivenza civile.
	Partecipazione	Partecipa con interesse e spirito critico, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico positivo e collaborativo.
	Impegno	Si impegna con autonomia e continuità, rispettando tempi e consegne con precisione
9	Frequenza e puntualità	Frequenta con regolarità e puntualità, dimostrando affidabilità. Fino a 5 entrate in 2 ^a ora o uscite per quadrimestre
	Rispetto delle norme comportamentali	Rispetta le regole con attenzione e responsabilità, contribuendo al buon clima della classe. Nessuna nota disciplinare; comportamento corretto e responsabile.
	Partecipazione	Partecipa attivamente e con disponibilità al confronto, mostrando apertura e rispetto verso gli altri e contribuendo al clima positivo della classe.
	Impegno	Si impegna con costanza e autonomia, mostrando iniziativa personale. Con serietà e regolarità porta a termine le attività

		assegnate.
8	Frequenza e puntualità	Frequenza non del tutto regolare. 6 entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme comportamentali	Rispetta le regole in modo generalmente adeguato, con qualche sollecitazione. 1 nota disciplinare individuale
	Partecipazione	Partecipa con interesse, pur mostrando talvolta atteggiamenti passivi o poco collaborativi
	Impegno	Si impegna in modo discreto, rispettando le consegne con qualche ritardo.
	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo discontinuo. 7 o più entrate in 2ª ora o uscite anticipate a quadrimestre.
	Rispetto delle norme comportamentali	Rispetta le regole in modo superficiale; necessita di richiami e interventi educativi. 2 - 3 note disciplinari individuali

7	Partecipazione	Partecipa in modo saltuario, con atteggiamenti poco collaborativi o distratti.
	Impegno	Si impegna in modo incostante, con difficoltà nel rispetto dei tempi e delle consegne.
6	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo irregolare, con scarsa puntualità e con reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate.
	Rispetto delle norme comportamentali	Mostra insofferenza alle regole, con comportamenti problematici e scarsa responsabilità. 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Partecipa in modo disorganico e conflittuale, ostacolando il lavoro del gruppo.
	Impegno	Si impegna in modo limitato, con scarso interesse e frequenti inadempienze.
5	Frequenza e puntualità	Frequenta in modo saltuario, con reiterata mancanza di puntualità e reiterate entrate in 2ª ora e uscite anticipate
	Rispetto delle norme comportamentali	Viola sistematicamente le regole, con comportamenti scorretti, aggressivi o lesivi della convivenza scolastica. Più di 4 note disciplinari individuali
	Partecipazione	Non partecipa alle attività scolastiche, rifiuta il confronto e ostacola il lavoro del gruppo.
	Impegno	Non si impegna, disattende le consegne e mostra disinteresse per il percorso formativo

8.2- Criteri attribuzione crediti scolastici

L'art. 15 del Decreto Legislativo 62.2017 disciplina l'attribuzione del credito scolastico come segue:

Comma 1 - In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui **dodici** per il **terzo** anno, **tredici** per il **quarto** anno e **quindici** per il **quinto** anno.

Comma 2. Con la tabella di cui **all'allegato A** del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Il comma 2 bis, introdotto dall'art. 1, comma1, lettera d, della **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, **possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	–	–	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10

$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 - 15

Le linee guida per l'Educazione Civica prevedono che il voto di ed. civica concorra all'attribuzione del credito scolastico unitamente alle attività di FSL.

Il credito scolastico rientra nella stretta autonomia del Consiglio di classe ed è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Maturità. **La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti**, mentre il punteggio più alto all'interno della fascia viene attribuito in presenza degli indicatori sottoelencati:

a) Partecipazione attiva e consapevole

- l'alunno/a partecipa, con costanza e continuità (si terrà, pertanto, conto del numero di entrate in ritardo e di uscite anticipate, come da Regolamento di Istituto), a tutte le attività proposte, con riflessioni personali ed interventi

pertinenti;

- le assenze totali in tutto l'anno non devono superare il 10% del monte ore totale previsto

b) Partecipazione con interesse ed impegno almeno ad un progetto e/o ad attività integrative extrascolastiche del PTOF, con un'assiduità del 75% del monte ore complessivo*

- a progetti, attività di eccellenza (certamen, olimpiadi delle STEM e/o STEAM, concorsi musicali, masterclass ecc...) e che si classificano ai primi posti, gare, ad eventi, partecipazione ad attività ad alto livello agonistico (regionale/nazionale), certificazioni linguistiche e/o informatiche.

c) Partecipazione positiva al processo formativo

Media voto $\geq 0,5$ del voto minimo della fascia corrispondente.

*(Tale indicatore viene riconosciuto una sola volta per anno scolastico, indipendentemente dal numero degli attestati/certificazioni presentati)

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	13-14	14 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori
9 < M ≤ 10	11-12	12 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	12-13	13 punti con almeno il 9 in condotta e almeno 2 indicatori	14-15	15 punti con il 9 in condotta e almeno 2 indicatori

“M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il **voto di condotta** concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all'alunno che è stato ammesso alla classe successiva

o all'esame di Maturità con voto di Consiglio (differenza tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Nell'Allegato n. 6 sono indicati i crediti ottenuti da ciascun alunno/a della classe nel triennio.

Nell'Allegato n. 5 sono indicati i crediti ottenuti da ciascun alunno/a della classe nel triennio.

8.3- Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte per ogni disciplina sono state vagliate ed approvate dai Dipartimenti, successivamente inserite nelle programmazioni disciplinari e consegnate agli atti all'inizio dell'anno scolastico.

Per le simulazioni delle prove di Esame sono state utilizzate le griglie di cui al D.M. n. 1095/2019 per la prima prova e le griglie di cui al D.M. 769/2018 per la seconda prova.

- PROVA SIMULATA DI INGLESE GIORNO 07 MAGGIO 2026
- PROVA SIMULATA DI ITALIANO GIORNO 13 MAGGIO 2026

8.4- Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte per ogni disciplina sono state vagliate ed approvate dai Dipartimenti, successivamente inserite nelle programmazioni disciplinari e consegnate agli atti all'inizio dell'anno scolastico.

Per le simulazioni delle prove di Esame sono state utilizzate le griglie di cui al D.M. n. 1095/2019 per la prima prova e le griglie di cui al D.M. 769/2018 per la seconda prova.

8.5 - Griglia di valutazione colloquio - Allegato A dell'O.M. 54/2026

La Commissione assegna fino ad un massimo di **20** (venti) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi come indicati nell'allegato A dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.2026.

Allegati:

- N1 – Elenco nominativo studenti e studentesse della classe
- N2 – FSL Percorsi per Formazione Scuola-Lavoro
- N3 – Attività, percorsi, progetti di arricchimento formativo
- N4 – Percorso formativo di Educazione Civica Allegato
- N5 – Crediti scolastici attribuiti nel triennio
- N6 – Griglie di valutazione scritti 1° e 2° prova e tracce simulazioni I e II prova
- N7 – Programmi svolti delle singole discipline curriculari

Il presente documento tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. n. 10719.